



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Verbale di deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Esecutiva

n. 88 del 21 giugno 2017

O G G E T T O: Anticipazione di tesoreria anno 2017. Rideterminazione limite massimo art. 1 comma 43 legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232).

L'anno duemiladiciassette, addì ventuno del mese di giugno, alle ore 13,00 nella sede di questa Università Agraria.

Il Dott. Mario VENANZI, Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione Lazio con Decreto n. T00014 del 20 gennaio 2017, tratta l'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Dott. Rossano CEA

Il Responsabile del Servizio Finanziario sottopone all'approvazione del Commissario Straordinario la seguente proposta di deliberazione

Oggetto: Anticipazione di tesoreria anno 2017. Rideterminazione limite massimo art. 1 comma 43 legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n.232).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto l'art. 222 del T.U.E.L. che recita: "Il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate nel penultimo anno precedente, afferenti per comuni, le province, le città metropolitane e le unioni dei comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli";

Visto l'art. 195 del Tuel "Utilizzo di entrate a specifica destinazione";

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 3 febbraio 2017 con la quale si è richiesta un'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017, nei limiti dei tre dodicesimi dell'importo accertato a consuntivo 2015, corrispondente ad € 294.074,12;

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge suddetta al fine di poter assicurare all'Ente, nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Visto l'art. 1 comma 43 che proroga di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge n. 4/2014, concesso al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali. l'art. 2, comma 3-bis, del D.L. 4/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50/2014 come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 738, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto che nel penultimo anno precedente (esercizio finanziario 2015) nei primi due titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

ENTRATE (accertamenti competenza)		Importo in euro
Trasferimenti Stato, Regioni ed Enti (Tit. II)	(+)	€ 58.727,02
Extra-tributarie (Tit. III)	(+)	€ 1.117.569,44
Risorse correnti		€ 1.176.296,46

Dato atto che, per quanto sopra indicato, per l'anno corrente e fino al 31 Dicembre 2017, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ammonta ad € 490.123,53 pari ai 5/12 di €. 1.176.296,46;

Considerato che:

- si è analizzata la possibilità di scontare presso un istituto di credito quale soluzione alternativa, per evitare la rideterminazione dell'anticipazione di cassa sino ai 2/12, lo sconto presso un istituto di credito della PAC, pari a circa € 110.000,00;
- tale proposta non si è rilevata conveniente per l'Ente sia per i tempi procedurali sia per il tasso di interesse che sarebbe applicato, che alla data odierna è pari al 2,90% mentre gli interessi sull'anticipazione di Tesoreria sono pari all'1,66%;

Rilevato dalla relazione l'opportunità di rideterminare l'anticipazione di tesoreria fino al limite dei 4,8/12
Per un importo complessivo dell'anticipazione di € 470.518,58;

Ritenuto di richiedere l'integrazione dell'anticipazione di tesoreria per 1,8/12, pari a € € 176.444,46 , in applicazione di quanto stabilito con il citato art. 1 comma 43, somma che sarà destinata in via esclusiva alla copertura delle spese obbligatorie, ove non si potesse adempiere con la disponibilità di cassa al momento delle scadenze;

Dato atto che:

gli interessi sulle anticipazioni decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione;

Ritenuto che la cronica deficitarietà di cassa dell'Ente comporta la circostanza che il governo effettivo degli incassi e delle liquidazioni cessano di essere mere decisioni tecniche e viceversa comportano valutazioni di tipo sostanziale che meritano di essere monitorate anche direttamente dal Commissario Straordinario;

Vista la nota della Banca di Credito Cooperativo di Roma , assunta in protocollo n. 771 del 19.06.2017, allegato sub "A", che fa presente che è stato fatto un errore di interpretazione della deliberazione commissariale n. 3/2017 nella quale vengono riassunti i dati finanziari di cassa dell'Ente;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente del 13.06.2017, allegato sub "B" nella quale vengono esplicitate le ragioni e le motivazioni relative alle attuali deficitarietà di cassa;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 7.12.2012 n. 213;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 – così come modificato

dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 7.12.2012 n. 213, che rileva che il provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economica - finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visti:

- lo Statuto vigente;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.

DELIBERA

Le premesse s'intendono qui integralmente riportate e trascritte sì da formare parte integrante ed essenziale del presente atto

- Richiedere alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, gestore del servizio di Tesoreria dell'Università Agraria di Tarquinia, l'integrazione dell'anticipazione di Tesoreria, ai sensi dell'art. 1 comma 43 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di bilancio 2017) complessivamente pari a 4,8/12, pari ad € 470.518,58, integrando la precedente anticipazione per € 176.444,46, rispetto all'importo già deliberato con atto del Commissario Straordinario n. 3 del 3 febbraio 2017 ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Disporre, altresì, l'attivazione delle procedure per l'anticipazione di tesoreria per un importo non superiore al limite di cui in narrativa e nel limite delle reali necessità, per il pagamento delle spese obbligatorie, così come elencate nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che qui si intende integralmente riportata, ove non si potesse adempiere con la disponibilità di cassa al momento dell'esecuzione delle stesse;
- Dare atto che eventuali interessi sulle anticipazioni di tesoreria concesse dal Tesoriere decorrono dalla data di utilizzo effettivo delle somme anticipate e saranno regolarizzati con specifica determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente di installare entro dieci giorni dall'approvazione della presente delibera apposito programma che consenta al Commissario Straordinario di consultare, in sola lettura, i mandati di pagamento emessi dal 01.01.2017 e quelli che saranno emessi nel corso della gestione 2017, e che tale adempimento costituisce obiettivo inserito nel Piano degli obiettivi 2017;
- Trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere per i provvedimenti di competenza;
- Demandare l'adozione degli atti connessi e conseguenti al presente provvedimento;

- Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, n.1034.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

La presente deliberazione, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 22 comma 2 dello Statuto.



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

TEL .0766/856016-858291-FAX 0766/857836 Via G. Garibaldi, 17-01016 TARQUINIA Codice Fiscale 00076220565

**Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.**

Parte integrante e sostanziale della deliberazione del Commissario Straordinario n. 88 del 21.06.2017

Servizio Finanziario- Aziendale

Oggetto: *Anticipazione di tesoreria anno 2017. Rideterminazione limite massimo art. 1 comma 43 legge di bilancio 2017(Legge 11 dicembre 2016, n.232).*

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Tarquinia, 21 Giugno 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F. to Maria BELLUCCI

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n. 213).

Tarquinia, 21 Giugno 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F. to Maria BELLUCCI

Attestazione di copertura finanziaria (art. 151 comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Tarquinia, 21 Giugno 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria BELLUCCI



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
PROVINCIA DI VITERBO

SERVIZIO FINANZIARIO

Al Commissario Straordinario

Dott. Mario Venanzi

Al Segretario Ente

SEDE

Oggetto: Rideterminazione del limite massimo dell'anticipazione di Tesoreria, articolo 2, comma 3-bis, del decreto - legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dalla Legge 11.12.2016 n. 232.

In relazione alla proposta di rideterminazione del limite massimo dell'anticipazione di Tesoreria, articolo 2, comma 3-bis, del decreto - legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come modificato dalla Legge 11.12.2016 n. 232 – Legge di Bilancio 2017, presentata al Commissario Straordinario nella seduta odierna la proposta è dettata innanzitutto da un mero errore di interpretazione, da parte dell'attuale Tesoreria, della delibera commissariale n. 3 del 3 febbraio 2017 con la quale è stata richiesta l'anticipazione di Tesoreria per i 3/12, mentre l'Istituto di credito ha accreditato i 5/12 della somma, errore che oggi porta un'ulteriore difficoltà nella liquidità di cassa che nei mesi di luglio ed agosto si acuirà senza margine di soluzione per la mancanza di flussi in entrata che garantiscano la copertura delle spese definite obbligatorie.

Non mi dilungo sulle motivazioni che hanno portato alla carenza di liquidità di cassa pur dovendo rimarcare la totale assenza delle entrate relative all'indennità di occupazione delle strutture turistiche in località Spinicci da parte della Soc. Maretour, anni 2016/2017, con un solo versamento di € 40.000 nel mese di marzo, portando il credito vantato dall'Ente ad € 301.648,34, senza considerare gli oneri di transazione e di refusione, che ha determinato una deficitarietà di cassa e il costante ricorso all'anticipazione di Tesoreria, sottolineando al contempo la mancanza di interventi per ripristinare una situazione di flussi di cassa corretta e sufficiente.

In questo periodo sono tra l'altro venuti a mancare gli introiti derivanti dalla PAC 2016 ammontanti a circa 110.000,00 ed il contributo Agea per il settore zootecnico pari a 29.400,00.

Il ricorso all'integrazione dell'anticipazione di Tesoreria per 2/12, pari ad € 196.049,41, dovrà essere, obbligatoriamente, impiegato per il pagamento delle spese elencate nella tabella sotto riportata:

Tipologia spesa	Importo presunto	Note
Competenze personale	€ 90.000,00	Giugno/Luglio /Agosto. Tale importo è considerato al lordo degli oneri previdenziali e fiscali –
Rate mutuo scadenza giugno	€ 23.000,00	Mutuo casale Roccaccia € 15.000,00 Rata semestrale Mutuo debito fuori bilancio G.E. 242/2009 € 8000,00 Rata semestrale
Rata Equitalia	€ 33.000,00	Giugno/Luglio /Agosto
Rata Restituzione ICI 1993	€ 3.000,00	Giugno/Luglio /Agosto
Rateazione CBME	€ 10.000,00	Giugno/Luglio /Agosto
Totale Luglio Agosto 2017	€ 159.000,00	

Alla data odierna lo scoperto di cassa risulta pari ad € 395.533,95.

E' stata proposta quale soluzione alternativa, per evitare la rideterminazione dell'anticipazione di cassa sino ai 2/12, lo sconto presso un istituto di credito della PAC, pari a circa € 110.000,00.

Tale proposta non si è rilevata conveniente per l'Ente sia per i tempi procedurali sia per il tasso di interesse che sarebbe applicato, che alla data odierna è pari al 2,90% mentre gli interessi sull'anticipazione di Tesoreria sono pari all'1,66%.

Ritengo doveroso far presente che per la nuova contabilità armonizzata l'anticipazione di Tesoreria deve essere completamente restituita entro il 31.12.2017 per evitare il verificarsi di una situazione di disavanzo di Amministrazione.

La fuoriuscita dell'ente dalla situazione di crisi della liquidità dipenderà direttamente e proporzionalmente dal livello di convergenza di tutte le azioni, sulle entrate e sulle spese, che dovranno necessariamente tendere in senso opposto, l'una verso l'altra, per ottenere il risultato del risanamento finanziario e di cassa, senza o limitando il ricorso all'anticipazione di tesoreria e, soprattutto, senza attingere, se non in *extrema ratio*, alle facoltà derogatorie ai limiti posti dalla legge per l'utilizzo degli istituti contabili sopra esaminati.

Tarquinia 13.06.2017

La Responsabile Servizio Finanziario

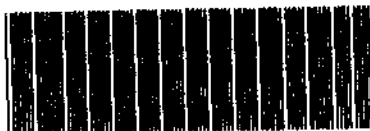
 Maria Bellucci

Allegato sub "A"

Banca di Credito Cooperativo di Roma

Roma 16/06/2017

UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
Prot. 00000771
19-06-2017- Posta in ARRIVO



Spettabile
Università Agraria di Tarquinia

Alla c.a. Commissario Straordinario
Dott. Mario Venanzi
e
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Sig.ra Maria Bellucci

Oggetto anticipazione di Tesoreria ai sensi del D.Lgs 267/2000 per l'anno corrente.

In merito all'oggetto Vi informiamo che l'Ente alla data odierna è in utilizzo anticipazione per Euro **394.983,95** al netto di addebiti per pagamento Tasse, pari ad Euro 32.166,60 da Voi inseriti con scadenza 16/06/2017, e di mandati caricati e non ancora pagati pari ad Euro 18.497,80. Quanto sopra a fronte di mandati di pagamento dal 01/01/2017 ad oggi per Euro 579.559,19

Per quanto esposto vi comunichiamo quanto segue:

- L'esercizio 2017 ha riaperto con un deficit di cassa pari ad Euro 331.296,54
- In data 9 Febbraio 2017 l'Ente era in utilizzo anticipazione per Euro 270.577,09 al netto di 12.763,49 mandati sospesi e pagamento retribuzioni per Euro 20.082,53
- La delibera n 3 del 03 Febbraio 2017 portava un conteggio alla pagina 3 del testo per: 3/12 Euro 294.074,12 e 5/12 Euro 490.123,53, giustamente supportate dal "quadro generale riassuntivo delle entrate 2015" allegato alla stessa
- Per un errore di interpretazione della delibera, venivano conteggiati i 5/12 e non i 3/12 da voi espressi alla pagina 4

Per quanto sopra detto si chiede l'integrazione dei 2/12 mancanti e utili al proseguimento delle attività dell'Ente. Nel testo potete, a vostra discrezione, inserire un rientro dei 2/12 in previsione delle prossime entrate.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Servizio Tesoreria Enti



Società Cooperativa fondata nel 1954
Sede Legale, Presidenza e Direzione Generale in Via Sardegna, 129-00187 Roma - Tel. 06 5286.1- Fax 06 5286.3305 www.bccroma.it
Iscritta all'albo delle Banche al n. 4516 e capogruppo del Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma - Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia e all'Albo delle società cooperative A149122 - Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Roma 01275240585 - Partita Iva: 00980931000 - Capitale e riserve al 30/06/2009 euro 558.583.163,00
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo - Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo - Codice ABI 8327

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

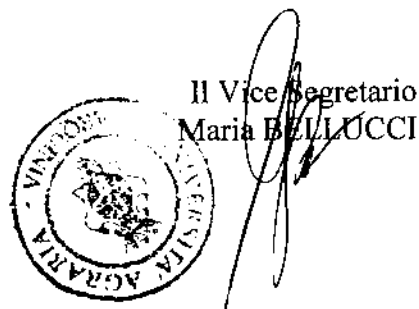
Il Commissario Straordinario
f.to Dott. Mario VENANZI

Il Vice Segretario
f.to Maria BELLUCCI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, li 22 GIU. 2017

Il Vice Segretario
Maria BELLUCCI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente provvedimento è pubblicato online sul sito www.agrariatarquinia.it – sezione Albo Pretorio di questo Ente dal 22 GIU. 2017 al 07 LUG. 2017

Tarquinia, li 22 GIU. 2017

Il Vice Segretario
Maria BELLUCCI

